



REGIONE VENETO

PROVINCIA DI VICENZA



IL DIRETTORE SETTORE URBANISTICA
Dott. Dario Sedati

Committente:

CECCHETTO ANTONIO & C. S.N.C.

ALLEGATO ALLA DELIB. DI G.C.
N. 164 DEL 23 MAG 2012
IL PRESIDENTE
F.to MORENI
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CAPORENO

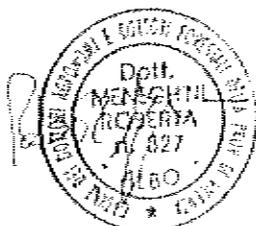
Oggetto:

Piano Attuativo PAM 1 – Via Rolle
Comune di Vicenza

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA
AMBIENTALE - SCREENING**

Il Tecnico
Dott. For. Roberta Meneghini

Data
Maggio 2009



CECCHETTO SAC
di Paolo Beniamino & C.
ISOLA VICENTINA (VI)
Paolo Beniamino

INDICE

1	TITOLO DEL PROGETTO	1
2	CODICE, DENOMINAZIONE, LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000.....	2
2.1	IL DATA BASE NATURA 2000	3
2.1.1	Codici NUT	3
2.2	Identificazione sito.....	3
2.3	Descrizione del Sito.....	6
2.3.1	Habitat – Bosco di Dueville e risorgive limitrofe.....	6
2.3.2	Uccelli.....	8
2.3.3	Anfibi e Rettili	10
2.3.4	Pesci.....	10
2.3.5	Altre specie importanti di flora e fauna	10
3	CARATTERISTICHE STAZIONALI DELLE AREE INTERESSATE DAL PROGETTO	12
3.1	Vegetazione	13
3.2	Fauna.....	13
4	CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	14
4.1	Descrizione degli interventi	14
4.2	Alterazioni sulle componenti ambientali derivanti dal progetto.....	14
4.3	Produzione ed emissione di rifiuti.....	15
4.4	Ulteriore fabbisogno di servizi.....	15
4.5	Durata di attuazione dell'intervento.....	15
5	PROGETTO DIRETTAMENTE CONNESSO O NECESSARIO ALLA GESTIONE DEL SITO	16
6	EFFETTI CUMULATIVI CON ALTRI PIANI O PROGETTI	17
7	EFFETTI DEL PROGETTO SUL SITO NATURA 2000 E LORO SIGNIFICATIVITÀ.....	18
7.1	Frammentazione.....	18

7.2	Riduzione di superficie di habitat.....	19
7.3	Perturbazione.....	19
7.4	Densità di popolazione.....	19
7.5	Quantità e qualità dell'acqua	20
8	CONCLUSIONI	21
9	BIBLIOGRAFIA CITATA E CONSULTATA.....	27

1 TITOLO DEL PROGETTO

Piano Attuativo denominato P.A.M. 1 – Via Rolle, nel Comune di Vicenza, lungo la Strada Provinciale Pasubio.

2 CODICE, DENOMINAZIONE, LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000

L'area oggetto di intervento ricade all'interno del territorio comunale di Vicenza, lungo la Strada Provinciale Pasubio. Tale zona si trova nella parte settentrionale del territorio amministrativo di Vicenza. Le distanze dai vicini siti rientranti nella Rete Natura 2000 sono le seguenti: 6.898 m dal sito "Ex Cave di Casale- Vicenza", mentre dista dal fiume Bacchiglione circa 430 m, fiume che rientra nel sito "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe". Tali distanze sono calcolate dalla zona di intervento rispetto al punto più vicino delle aree SIC prese in esame.

Nel territorio comunale di Vicenza rientrano i seguenti Siti della Rete Natura 2000: "Ex Cave di Casale- Vicenza" e "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" rispettivamente identificati dal Codice Natura 2000 IT3220005 e IT3220040 (la presenza di questo sito nel territorio di Vicenza è rappresentata dal fiume Bacchiglione). Per la rilevante distanza che separa l'area di intervento dal sito "Ex Cave di Casale- Vicenza" - IT3220005, non si è ritenuto necessario procedere con l'analisi della significatività delle incidenze, nonostante siano state inserite alcune immagini relative al suddetto sito.

All'interno dell'area in esame, dove si procederà con l'intervento in oggetto, non rientra nessun sito della Rete Natura 2000.

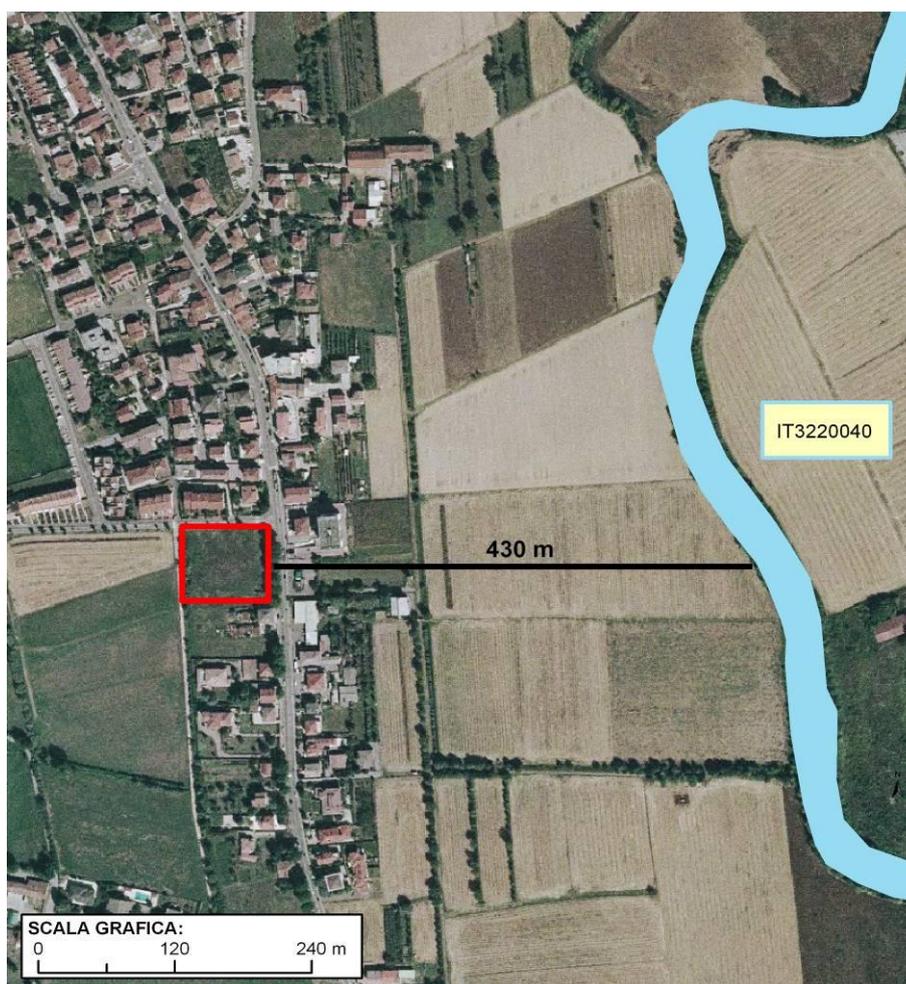


Figura 1. Distanza tra l'area dell'intervento e il fiume Bacchiglione, facente parte del sito IT3220040, (su base ortofoto).



Figura 2. Distanza tra l'area dell'intervento e il sito IT3220005 denominato "Ex cave di Casale - Vicenza", (su base ortofoto).

2.1 IL DATA BASE NATURA 2000

2.1.1 Codici NUT

I codici NUTS sono contenuti nella lista dei codici relativi alle Regioni e province italiane come definite da Eurostat nel sistema di codifica NUTS (Nomenclatura per le Unità Territoriali Statistiche). Il codice per la provincia di Vicenza è IT32.

2.2 Identificazione sito

L'identificazione del sito avviene, innanzitutto, attraverso il codice unico costituito da lettere e numeri che identifica lo stato entro il quale ricade il sito (IT = Italia) e la provincia, oltre al progressivo all'interno del territorio provinciale. A questo codice si aggiunge il *tipo di sito*. Il sito IT3220040 ("Bosco di Dueville e risorgive limitrofe") rientra nella tipologia I, che sta ad indicare una pSIC che contiene interamente una o più ZPS designate. Un'altra importante informazione che si desume dal Formulario Standard è la regione biogeografica di riferimento per i Siti della Rete Natura 2000 dove si trova il sito,

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

che in tutti e due i casi è quella continentale. Vengono di seguito riportate alcune informazioni relative ai siti in esame, derivanti dalle schede Natura 2000.

Tabella 1. Scheda informativa di incidenza ambientale SIC "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe"

Sito di Interesse Comunitario	Bosco di Dueville e risorgive limitrofe
Comuni interessati	Bolzano Vic.no, Breganze, Bressanvido, Caldogno, Costabissara, Dueville, Gazzo, Longare, Mason Vic.no, Quinto Vic.no, S. Pietro in Gù, Sandrigo, Schiavon, Torri di Quartesolo, Vicenza, Villaverla
Compilazione - aggiornamento	Luglio 2004 – febbraio 2005
Habitat prioritari	Non presenti

Tabella 2. Scheda informativa di incidenza ambientale "Ex cave di Casale – Vicenza"

Sito di Interesse Comunitario	Ex cave di Casale - Vicenza
Comuni interessati	Vicenza
Compilazione - aggiornamento	Giugno 1996 – Luglio 2003
Habitat prioritari	Non presenti

Si riportano di seguito le localizzazioni dei siti all'interno della provincia di Vicenza. I siti nelle seguenti figure sono contrassegnati con il colore rosso.

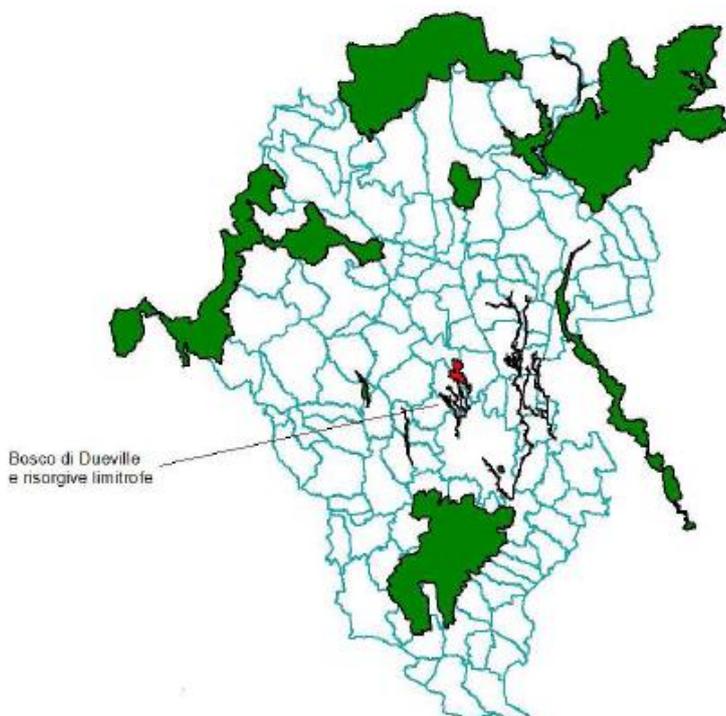


Fig. 3. Provincia di Vicenza con i relativi SIC e ZPS. Il SIC IT3220040 è evidenziato in rosso. (Fonte: Scheda descrittiva IT3220040– Rete Natura 2000).

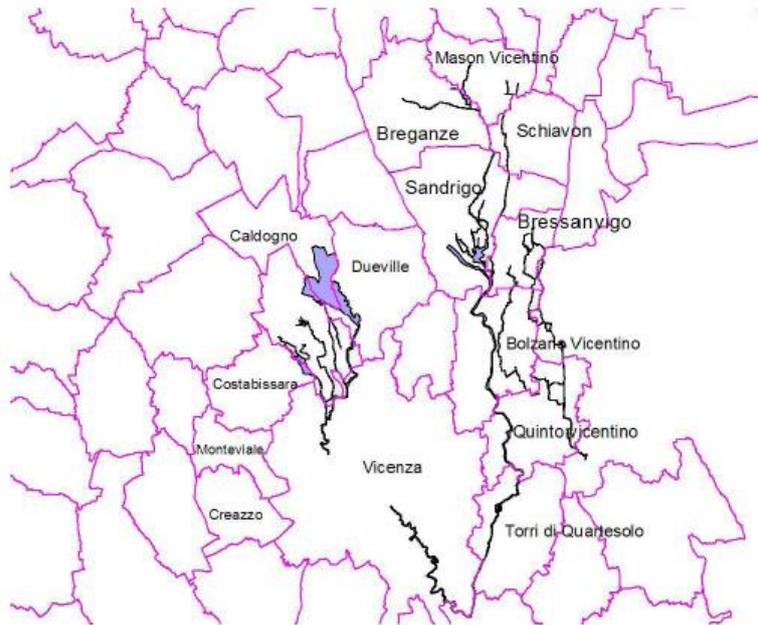


Fig. 4. Il perimetro del SIC IT3220040 sovrapposto ai limiti amministrativi comunali. (Fonte: Scheda descrittiva IT3220040– Rete Natura 2000)



Fig. 5. Provincia di Vicenza con i relativi SIC e ZPS. Il SIC IT3220005 è evidenziato in rosso. (Fonte: Scheda descrittiva IT3220005– Rete Natura 2000).



Fig. 6. Il perimetro del SIC IT3220005 sovrapposto ai limiti amministrativi comunali. (Fonte: Scheda descrittiva IT3220005– Rete Natura 2000)

2.3 Descrizione del Sito

2.3.1 Habitat – Bosco di Dueville e risorgive limitrofe

Per quanto riguarda il Sito di Interesse Comunitario IT3220040 denominato "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe":

Il sito è composto da paesaggio agrario caratterizzato da polle e canali di sorgiva confluenti in corsi d'acqua via via di maggiore portata. Per poco meno della metà della sua estensione totale il sito è contraddistinto da praterie magre da fieno a bassa altitudine e da terreni di tipo agricolo antropizzati, in cui sono presenti colture seminative non irrigue (prati da sfalcio e campi di mais) e praterie umide a *Molinia* (moliniati su suoli umido-torbose ai margini delle polle e dei corsi d'acqua di risorgiva). Si rinvencono, inoltre, corpi d'acqua sia corrente che stagnante, ed altri tipi di habitat legati alla presenza ed all'attività dell'uomo, come, ad esempio, piccoli centri abitati, strade, cave e aree industriali. Si rinvencono anche filari di siepi e di macchie arborate e la presenza relittuale di rare specie floristiche igrofile e microterme.

In Tabella 3 vengono riportati i codici Natura 2000 dei tipi di habitat dell'allegato I della Direttiva. Questo codice a quattro caratteri, segue la presentazione gerarchica dei tipi di habitat riportati nell'allegato I della Direttiva 92/43/CEE.

Nell'elenco è riportato il codice Natura 2000 ed il nome italiano dell'habitat così come indicato nel Decreto del 20 gennaio 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n°32 del 9/2/99 "Modificazioni degli allegati A e B del decreto del Presidente della Repubblica dell'8 settembre 1997 n°357, in attuazione della direttiva 97/62/CE del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE.

Di seguito vengono riportati i significati delle informazioni contenute all'interno della tabella 3:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Percentuale di copertura dell'Habitat (% Sup. coperta): numero, rappresenta in percentuale il valore di copertura dell'habitat calcolato sulla superficie del sito in esame.

Prioritario: lettera, evidenzia gli habitat di interesse prioritario, segnalati con un asterisco nell'allegato 1 della Direttiva habitat.

Rappresentatività: lettera, è il livello di rappresentatività del tipo di habitat naturale sul sito, dove il significato delle lettere è il seguente: **A** = rappresentatività eccellente; **B** = buona rappresentatività, **C** = scarsa rappresentatività.

Superficie relativa: lettera, superficie del sito coperta dal tipo di habitat naturale rispetto alla superficie totale coperta da questo tipo di habitat naturale sul territorio nazionale, secondo la seguente codifica: **A** = percentuale compresa tra il 15,1% ed il 100% della popolazione nazionale; **B** = percentuale compresa tra lo 2,1% ed il 15% della popolazione nazionale **C** = percentuale compresa tra lo 0% ed il 2% della popolazione nazionale;

Grado di conservazione: lettera, grado di conservazione della struttura e delle funzioni del tipo di habitat naturale in questione e possibilità di ripristino, secondo la seguente codifica: **A** = conservazione eccellente; **B** = buona conservazione; **C** = conservazione media o limitata.

Valutazione globale: lettera, Valutazione globale del valore del sito per la conservazione del tipo di habitat naturale in questione, secondo la seguente codifica:

A = valore eccellente; **B** = valore buono; **C** = valore significativo.

Tabella 3. Bosco di Dueville e risorgive limitrofe: le percentuali di habitat si riferiscono all'intero perimetro S.I.C. – Fonte Scheda Natura 2000.

Codice	Descrizione	% Sup. coperta	Prioritario	Rappresentatività	Sup. relativa	Grado conservazione	Valutazione globale
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	40		A	C	B	B
6410	Praterie con <i>Molinia</i> su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (<i>Molinia coerulea</i>)	35		C	C	B	B
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile (<i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Angelica sylvestris</i> , <i>Symphytum officinale</i> , <i>Lythrum salicaria</i> , <i>Eupatorium cannabinum</i> , <i>Epilobium hirsutum</i>)	10		B	C	B	B
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione di <i>Ranunculus fluitantis</i> e <i>Callitriche-batrachion</i>	25		B	C	B	B
7210	Paludi calcaree con <i>Claudium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davalliana</i>	5		C	C	C	C

Come si può notare dalla tabella, non sono stati evidenziati habitat prioritari.

Per quanto riguarda la vulnerabilità, il sito risulta sensibile alle modifiche della gestione del territorio. Variando la destinazione d'uso dei terreni presenti all'interno del sito si potrebbe incidere sul sottile equilibrio dell'ecosistema con una conseguente riduzione della biodiversità. La scomparsa di alcune

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

tipologie di habitat, seppur per superfici di ridotte dimensioni, potrebbe portare come conseguenza una semplificazione e una diminuzione della varietà ecologica dell'ecosistema rispetto allo stato attuale.

Il grado di conservazione del sito "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" è giudicato buono, come anche la valutazione globale.

La presenza di questo sito nel territorio di Vicenza è rappresentata dal fiume Bacchiglione che fa parte di un sistema idrografico complesso che trae origine sia da torrenti montani che da rogge di risorgiva che si originano proprio all'interno del biotopo in esame "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe". Il fiume Bacchiglione è un tipico fiume di risorgiva che origina da un sistema idrografico molto complesso: nasce nei pressi di Dueville quando le acque del Bacchiglioncello, un canale che raccoglie le rogge di risorgiva del comprensorio di Novoledo, si uniscono alle acque del Torrente Timonchio. Scendendo verso valle riceve apporti del Torrente Orolo, del Fiume Astichello, del Fiume Rettone e di numerosi altri piccoli canali laterali. Il Bosco di Dueville rappresenta l'area di risorgive che confluiscono poi tutte nel Fiume Bacchiglione. Dopo brevi percorsi, le rogge che si originano dai fenomeni di risorgenza tipici del territorio di Dueville e comuni limitrofi, confluiscono in corsi d'acqua più grandi o nel Bacchiglione.

2.3.2 Uccelli

Le specie appartenenti a questa classe, presenti nel sito in esame sono riportate nella Scheda Natura 2000. In Tabella 4 sono riportati gli Uccelli migratori abituali elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE ed in

Tabella 5 sono riportati gli Uccelli migratori abituali non elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE. Gli elenchi si riferiscono alle specie incluse nell'intero perimetro SIC.

Tabella 4: Bosco di Dueville e risorgive limitrofe: uccelli presenti nel sito elencati nell'Allegato I della Direttiva Uccelli 79/409/CEE - Fonte Schede Natura 2000

Specie latina	Specie it	Popolazione				Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
		Stazione	Riproduzione	Svernamento	Stazion.				
Falco columbarius	Smeriglio				R	B	B	B	B
Circus pyrgargus	Albanella minore				P	B	B	B	B
Circus aeruginosus	Falco di palude				P	B	C	C	C
Crex crex	Re di quaglie				R	B	B	B	B
Philomachus pugnans	Combattente				P	C	C	C	C
Pluvialis apricaria	Piviere dorato				R	B	C	C	C
Sylvia nisoria	Bigia padovana		R			B	B	B	B
Circus cyaneus	Albanella reale				P	C	C	C	C
Alcedo atthis	Martin pescatore	C				C	C	C	C
Pandion haliaethus	Falco pescatore				R	B	C	C	C
Lanius collurio	Averla piccola		C			B	B	B	B
Lullula arborea	Tottavilla				R	B	B	B	B
Nycticorax nycticorax	Nitticora				C	B	C	C	C
Egretta garzetta	Garzetta				C	B	C	C	C
Tringa glareola	Piro piro				C	C	C	C	C

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

	boschereccio								
Luscinia svecica	Pettazzurro				R	B	B	B	B
Falco vespertinus	Falco cuculo	C				B	C	C	C

Tabella 5: Bosco di Dueville e risorgive limitrofe: Uccelli migratori abituali non elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE – Fonte Schede Natura 2000.

Specie latina	Specie it	Popolazione				Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
		Stazione	Riproduzione	Svernamento	Stazion.				
Tachybaptus ruficollis	Tuffetto	C				C	C	C	C
Lanius excubitor	Averla maggiore				R	B	B	B	B
Tyto alba	Barbagianni	P				C	C	C	C
Rallus aquaticus	Porciglione		C			C	C	C	C
Otus scops	Assiolo		R			C	C	C	C
Scolopax rusticola	Beccaccia				P	C	C	C	C
Ardea cinerea	Airone cenerino	C				C	C	C	C
Asio otus	Gufo comune	P				C	C	C	C

Nella voce "Popolazione" sono impliciti i dati inerenti dimensione e densità della popolazione della specie in esame, rispetto alle popolazioni presenti sul territorio nazionale. La simbologia utilizzata ha il seguente significato: **A** = popolazione compresa tra il 15,1% ed il 100% della popolazione nazionale; **B** = popolazione compresa tra il 2,1% ed il 15% della popolazione nazionale; **C** = popolazione compresa tra lo 0% ed il 2% della popolazione nazionale; **D** = popolazione non significativa.

Nel caso in cui non ci siano dati riferibili alla popolazione, viene indicata solamente la presenza nel sito con la seguente simbologia: **P** = specie presente nel sito (in mancanza di dati quantitativi). Mentre le lettere C, R e V equivalgono a: **C** = specie comune; **R** = specie rara; **V** = specie molto rara.

Le colonne contenenti le informazioni "Stanziale", "Riproduzione" "Svernamento" "Stazionamento" si riferiscono alla consistenza della popolazione della specie nel sito considerato, secondo la seguente codifica: numero di individui (i) o numero di coppie (p).

Nella colonna contrassegnata col termine "Conservazione" viene esplicitato il grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per la specie in questione e le possibilità di ripristino, con il seguente significato: **A** = conservazione eccellente; **B** = buona conservazione; **C** = conservazione media o limitata.

L'"Isolamento" indica, invece, il grado di isolamento della popolazione presente sul sito rispetto all'area di ripartizione naturale della specie, secondo la seguente codifica: **A** = popolazione (in gran parte) isolata; **B** = popolazione non isolata, ma ai margini dell'area di distribuzione; **C** = popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione.

La valutazione globale del valore del sito per la conservazione della specie interessata, avviene secondo la seguente codifica: **A** = valore eccellente; **B** = valore buono; **C** = valore significativo.

Per i Mammiferi, Piante e Invertebrati non sono state evidenziate segnalazioni nella Scheda Natura 2000.

2.3.3 Anfibi e Rettili

Le informazioni relative alle specie appartenenti agli Anfibi e Rettili segnalate nel sito in esame sono riportate in Tabella 6 come descritto dalla scheda Natura 2000.

Tabella 6: Bosco di Dueville e risorgive limitrofe: Anfibi e Rettili elencati nell'Allegato II della Direttiva Habitat 92/43/CEE – Fonte Schede Natura 2000.

Specie latina	Specie it	Popolazione				Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
		Stazione	Riproduzione	Svernamento	Stazion.				
Rana latastei	Rana di Lataste	C				C	C	C	C

2.3.4 Pesci

Le informazioni relative alle specie appartenenti ai Pesci segnalate nel sito in esame sono riportate in Tabella 7 come descritto dalla scheda Natura 2000.

Tabella 7: Bosco di Dueville e risorgive limitrofe: Altre: Pesci elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE – Fonte Schede Natura 2000.

Specie latina	Specie it	Popolazione				Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
		Stazione	Riproduzione	Svernamento	Stazion.				
Lethenteron zanadrai	Lampreda padana	p				B	B	B	C
Cobitis taenia	Cobite	P				C	B	C	C
Cottus gobio	Scazzone	P				C	C	C	C
Leuciscus souffia	Vairone	P				C	C	C	C
Barbus plebejus	Barbo	P				C	B	C	C
Chondrostoma genei	Lasca	P				C	B	B	C

2.3.5 Altre specie importanti di flora e fauna

Le informazioni relative alle specie floristiche e faunistiche segnalate nel sito in esame sono riportate in Tabella 8 come descritto dalla scheda Natura 2000.

Tabella 8: Bosco di Dueville e risorgive limitrofe: Altre specie importanti di flora e fauna – Fonte Schede Natura 2000 (Gruppo: A=Anfibi, B=Uccelli, F=Pesci, I=Invertebrati, M=Mammiferi, P=Vegetali).

Specie latina	Gruppo	Popolazione	Motivazione	Giustificazione
<i>Hyla intermedia</i>	A	C	C	Convenzioni internazionali
<i>Gasterosteus aculeatus</i>	F	P	A	Elenco Libro Rosso Nazionale
<i>Orsinigobius punctatissimus</i>	F	P	A	Elenco Libro Rosso Nazionale
<i>Padogobius martensii</i>	F	P	A	Elenco Libro Rosso Nazionale
<i>Phoxinus phoxinus</i>	F	R	A	Elenco Libro Rosso Nazionale
<i>Arvicola terrestris</i>	M	C	D	Altri motivi
<i>Crocidura leucodon</i>	M	P	C	Convenzioni internazionali
<i>Muscardinus avellanarius</i>	M	C	C	Convenzioni internazionali
<i>Neomys fodiens</i>	M	P	C	Convenzioni internazionali
<i>Allium angulosum</i>	P	R	A	Elenco Libro Rosso Nazionale
<i>Allium suaveolens</i>	P	V	C	Convenzioni internazionali
<i>Cardamine amara</i>	P	R	D	Altri motivi
<i>Cardamine hayneana</i>	P	R	D	Altri motivi
<i>Carex davalliana</i>	P	P	D	Altri motivi
<i>Cirsium palustre</i>	P	C	D	Altri motivi
<i>Crepis paludosa</i>	P	R	D	Altri motivi
<i>Cucubalus baccifer</i>	P	R	D	Altri motivi
<i>Epipactis palustris</i>	P	R	C	Convenzioni internazionali
<i>Eriophorum latifolium</i>	P	V	D	Altri motivi
<i>Parnassia palustris</i>	P	C	D	Altri motivi
<i>Valeriana dioica</i>	P	C	D	Altri motivi
<i>Coronella austriaca</i>	R	V	C	Convenzioni internazionali
<i>Natrix tessellata</i>	R	R	C	Convenzioni internazionali

3 CARATTERISTICHE STAZIONALI DELLE AREE INTERESSATE DAL PROGETTO

L'area interessata dal progetto di piano è situata lungo la strada provinciale SP 427 denominata Riviera Berica, con accesso da via Cà Tosate.

Secondo le indicazioni del P.R.G. vigente e adottato, l'area ricade all'interno della zona PAC1, come si evince dall'estratto di PRG in Fig. 7.

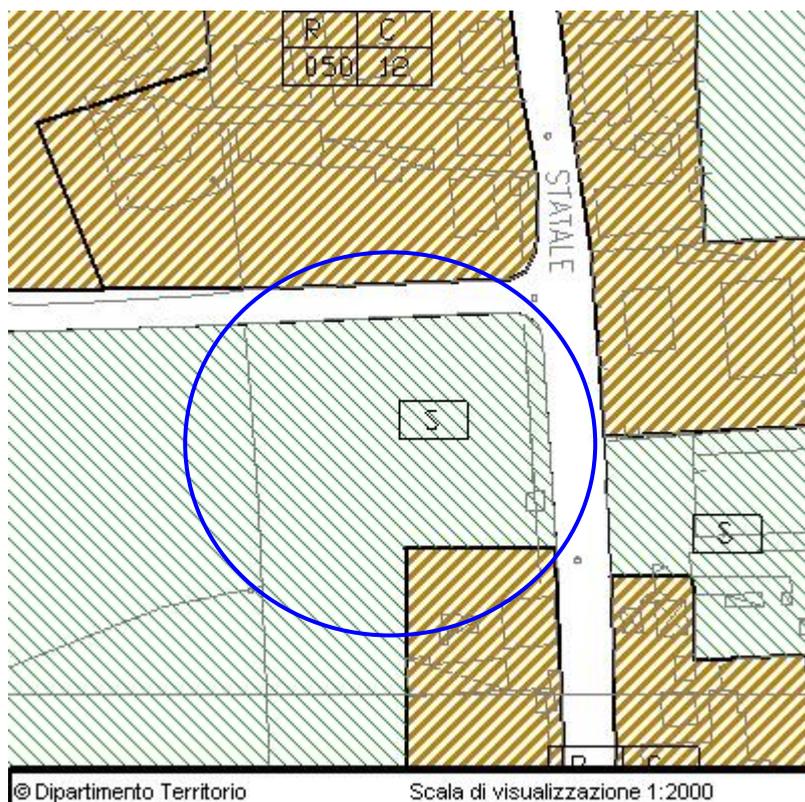


Fig. 7. Vicenza. Estratto del PRGC vigente.

Il perimetro del Piano Attuativo "PAM 1 - Via Rolle" confina:

- a nord con Via Rolle;
- ad est con la SP Pasubio;
- ad sud ovest con zone agricole e residenziali.

L'area è inserita all'interno di un contesto territoriale mediamente antropizzato, nel quale la presenza dell'uomo ha modificato gli originali connotati locali.

Il clima della zona è di tipo continentale, caratterizzato da precipitazioni abbondanti soprattutto nei mesi primaverili ed autunnali, nonostante negli ultimi 5-10 anni il regime pluviometrico si sia modificato mostrando alcune anomalie nei massimi pluviometrici. Gli inverni risultano freddi e umidi con frequenti nebbie concentrate nel periodo che va da ottobre a marzo, mentre le estati risultano spesso calde ed afose. I periodi di vera siccità sono praticamente assenti grazie anche ai frequenti temporali di tipo termoconvettivo che colpiscono il territorio nelle stagioni più calde.

3.1 Vegetazione

Il territorio analizzato, dove si procederà con il Piano Attuativo "PAM 1 - Via Rolle", dista circa 3 km in direzione Sud dal centro di Vicenza. Il lotto non si presenta coltivato, come invece le porzioni agricole limitrofe, caratterizzate dalla presenza di appezzamenti coltivati a seminativo, posti in seconda fila rispetto alla strada provinciale.

La zona interessata dall'intervento è caratterizzata da una zona ad incolto delimitata ad ovest da un filare alberato che costeggia il fosso. Questi sono rappresentati da ceppaie principalmente di specie tendenzialmente igrofile: ontani, platani e salici, oltre alla tipica vegetazione erbacea igrofila.

A fianco del lotto interessato dall'intervento in progetto, si trova la pista ciclabile che collega la frazione di "Maddalene" con Vicenza.

Dal punto di vista vegetazionale l'attività dell'uomo, specialmente quella agricola, ha fortemente condizionato l'uso del suolo: i pascoli naturali e i boschi planiziali sono praticamente scomparsi a favore delle colture agricole e dei sistemi residenziali, produttivi e infrastrutturali, con la conseguente e logica scomparsa di associazioni fitosociologiche autoctone stabili di una certa importanza.

Gli elementi vegetazionali di maggior pregio sono rappresentati dalle fasce boscate che fungono da confine fra i vari appezzamenti di terreno o seguono i margini dei canali consortili. Queste fasce boscate presentano uno sviluppo prevalentemente lineare e monofilare perché l'agricoltura le ha compresse progressivamente fino a renderle semplici elementi di confine.

Viste le caratteristiche del contesto e l'uso del suolo attuale, unitamente ai risultati dei sopralluoghi effettuati, si può affermare che non è stata evidenziata la presenza di alcun habitat riportato nel manuale d'interpretazione degli habitat della rete Natura 2000.

3.2 Fauna

L'analisi della componente faunistica, condotta facendo riferimento ad alcune pubblicazioni specifiche riguardanti il territorio oggetto di indagine, ha evidenziato la presenza di specie tipiche degli ambienti profondamente condizionati dall'attività umana.

Inoltre l'antropizzazione dell'area in esame e la relativa lontananza da biotopi naturali di una certa importanza, non permettono alla comunità animale di espandersi in numero e qualità.

4 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4.1 Descrizione degli interventi

L'intervento in oggetto prevede la trasformazione dell'area ai fini edificatori con destinazione d'uso commerciale-direzionale, con possibilità di realizzazione due unità residenziali, distribuite in numero di una per edificio. La superficie massima utile è pari a 2.000 mq edificabili, pari al 25/27% della superficie del piano (quest'ultima risulta pari a 5.200 mq), mentre il volume massimo edificabile è di 16.000 mc, come si evince dalla relazione tecnica allegata al progetto.

Il potere edificatorio verrà utilizzato realizzando due blocchi distinti a cavallo dell'oleodotto militare che attraversa diagonalmente la zona interessata dall'intervento. È già stata realizzata la tombatura del suddetto oleodotto per poter procedere con la messa in opera dei locali interrati.

Entrambi i blocchi edificati avranno il proprio piano interrato destinato ad uso autorimessa. La tecnologia costruttiva sarà tradizionale di tipo misto, quindi con struttura a telaio in calcestruzzo armato e muratura, infissi in metallo o pvc. Gli edifici saranno composti da due piani fuori terra per un'altezza massima di 8 m.

Per quanto riguarda la viabilità, è prevista la realizzazione di una rotatoria, come da elaborati tecnici allegati al progetto.

4.2 Alterazioni sulle componenti ambientali derivanti dal progetto

4.2.1 Scavi – movimenti terra:

Il progetto prevede scavi solo per quanto riguarda la predisposizione delle fondamenta dei fabbricati e la realizzazione degli interrati. L'altezza massima di scavo per la predisposizione degli interrati sarà di 3,20 m.

Scavi temporanei: 4.000 mc.

Scavi definitivi: 4.000 mc.

4.2.2 Superficie impermeabilizzata:

Attuale: 0 mq. Attualmente l'area di intervento non presenta superfici impermeabilizzate.

Temporanea: la superficie impermeabilizzata sarà rappresentata dalla somma della superficie occupata dalla strada interna alla lottizzazione, pari a 2.154 mq, dalla superficie edificata pari a 1.250 mq, dalla superficie a betonelle per un totale di 3.404 mq. I marciapiedi verranno realizzati in betonelle, pari a 4.402 mq, mentre i posti auto in betonelle grigliate.

Definitiva: 4.402 mq.

4.2.3 Superfici recintate

Il progetto non prevede superfici recintate a perimetro chiuso e continuo, se non normali recinzioni per delimitare l'area.

4.2.4 Opere idrauliche – alterazioni regime idraulico temporanee e definitive

In fase di realizzo e di utilizzo dell'opera si prevedono alterazioni all'attuale regime idraulico, in quanto la realizzazione delle opere di impermeabilizzazione correlate al completamento del progetto di insediamento pluriresidenziale, modificherà leggermente la portata totale d'acqua di deflusso

eccedente. Come si evince dall'analisi degli elaborati, le acque meteoriche verranno convogliate nella galleria stradale di Via Rolle-SP Pasubio.

4.3 Produzione ed emissione di rifiuti

4.3.1 Emissioni, rifiuti e scarichi in fase di realizzazione/utilizzo dell'opera

Emissioni - caratteristiche e gestione

In fase di realizzazione dell'intervento si produrranno emissioni di rumore e di sostanze gassose.

La produzione di rumore, legata prevalentemente ai mezzi di cantiere ed alle macchine operatrici, sarà di durata temporanea e di intensità conforme ai certificati di omologazione dei mezzi utilizzati e comunque in ottemperanza a quanto previsto dai decreti legislativi in materia.

Le produzioni gassose saranno correlate principalmente all'emissione in atmosfera di gas di combustione prodotti dalle macchine operatrici impiegate; questi saranno di carattere temporaneo e di intensità compresa nelle caratteristiche di omologazione dei mezzi utilizzati.

In fase di utilizzo, non vi saranno emissioni gassose, mentre quelle sonore saranno legate principalmente alla presenza antropica che usufruirà degli edifici ad uso residenziale.

In linea generale, è possibile affermare che il livello e la durata delle emissioni non indurrà incidenze sui siti della Rete Natura 2000 analizzati in questa sede.

Rifiuti – caratteristiche e gestione

Durante la realizzazione dell'opera i rifiuti che verranno prodotti saranno principalmente legati agli scarti di lavorazione che verranno smaltiti attraverso la rete di raccolta comunale o conferiti a discariche autorizzate.

In fase di utilizzo degli edifici residenziali si prevede una produzione di rifiuti che verrà smaltita con le modalità attuali, in ottemperanza a quanto previsto dai decreti legislativi in materia.

Scarichi – caratteristiche e gestione

In fase di realizzo dell'opera non si prevede la produzione di reflui, mentre nella fase di utilizzo della struttura vi sarà produzione di reflui.

La rete fognaria di futura realizzazione verrà convogliata nella galleria stradale di Via Rolle-SP Pasubio. Anche le acque bianche verranno convogliate ed immesse nella stessa galleria stradale.

4.4 Ulteriore fabbisogno di servizi

L'area di intervento, in quanto contigua ad una zona produttiva e prossima ad aree abitate, risulta già servita dei fabbisogni (Energia Elettrica, Acqua, etc.).

4.5 Durata di attuazione dell'intervento

La durata dell'intervento, sempre vista in riferimento alle possibili incidenze sugli elementi sensibili dell'area SIC e ZPS si prevede:

- una fase temporanea, legata principalmente alla posa delle fondamenta; per la realizzazione si considerano necessari al massimo 3 mesi per la prima fase, che comprende i lavori in cui sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di maggiori dimensioni.
Il progetto prevede il completamento dell'opera in un tempo complessivo pari a 3 anni.
- una fase permanente dovuta all'utilizzo dell'opera.

5 PROGETTO DIRETTAMENTE CONNESSO O NECESSARIO ALLA GESTIONE DEL SITO

Il progetto non è direttamente connesso alla gestione dei siti Natura 2000.

6 EFFETTI CUMULATIVI CON ALTRI PIANI O PROGETTI

Data la tipologia dell'opera, la sua localizzazione e dimensione non sono prevedibili effetti cumulativi con altre opere.

7 EFFETTI DEL PROGETTO SUL SITO NATURA 2000 E LORO SIGNIFICATIVITÀ

Riguardo agli effetti del progetto sui siti Natura 2000 e la loro significatività, la Guida Metodologica per la Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, all'allegato A della D.G.R.V. n. 2803 del 4 ottobre 2002 e la D.G.R.V n. 3173 del 2006 propone alcuni tipi di impatto e la valutazione della significatività di questi ultimi attraverso l'utilizzo di opportuni indicatori di importanza.

Le diverse tipologie di impatto rappresentano gli esempi delle possibili influenze della realizzazione del piano o progetto sulla Rete Ecologica Natura 2000 e sulle componenti ambientali del sito. Gli indicatori di importanza sono invece valori quantitativi, attribuibili ai tipi di impatto con lo scopo di descrivere la l'intensità della modificazione del territorio e dei suoi elementi.

Le linee di indirizzo proposte nella guida metodologica, propongono principalmente l'analisi di 5 tipi di impatto:

- Frammentazione;
- Perdita di superficie di habitat;
- Perturbazione;
- Densità di popolazione;
- Risorsa acqua (quantità e qualità dell'acqua).

Tabella 14 - Tipologie di impatto e relativi indicatori di importanza (fonte D.G.R. n. 3173 del 2006, allegato A)

TIPO DI IMPATTO	INDICATORE DI IMPORTANZA
Frammentazione	Durata o permanenza, livello in relazione all'estensione originale
Perdita o riduzione di habitat	Percentuale della perdita
Perturbazione	Durata o permanenza, distanza dal sito
Densità di popolazione	Tempistica di ricollocamento
Risorsa acqua (quantità)	Variazione relativa
Qualità dell'acqua	Variazione relativa agli elementi chimici ed altri elementi maggiormente significativi.

Di seguito si riportano le definizioni e descrizioni di ogni tipologia di impatto allo scopo di chiarirne i concetti fondamentali.

7.1 Frammentazione

Col termine frammentazione, generalmente, viene descritta una trasformazione del territorio che implica la riduzione di un vasto habitat in aree più piccole.

Dal punto di vista ambientale, essa può essere intesa come riduzione di habitat in relazione ad un contemporaneo isolamento degli ambienti naturali e quindi essi diventeranno dei frammenti di realtà ambientali naturali.

Il fenomeno della frammentazione può essere originato da cause naturali, ma è più frequente la frammentazione causata da forze di origine antropica che tendono a modificare la morfologia del territorio.

L'intervento in progetto non si colloca all'interno del sito denominato "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" e, nonostante la breve distanza dal fiume Bacchiglione, appartenete al sito stesso e quindi non va a generare alcun effetto riconducibile alla frammentazione; pertanto non si è ritenuto necessario procedere al calcolo di indici.

7.2 Riduzione di superficie di habitat

La riduzione di superficie di habitat può essere causata dalla realizzazione di opere infrastrutturali sul territorio, che si impongono "fisicamente" sul territorio nel senso che invadono lo spazio fisico precedentemente occupato da alcuni habitat.

Alla perdita di habitat si somma generalmente anche uno svantaggio aggiuntivo, ossia la perdita di specie.

Anche in questo caso *non si è ritenuto opportuno procedere al calcolo di indici in quanto all'interno dell'area nella quale verrà realizzato l'intervento non sono stati individuati ambiti riconducibili agli habitat elencati in Allegato I della Direttiva 92/43/CEE.*

7.3 Perturbazione

La perturbazione è qualsiasi stato di alterazione nella struttura e nel funzionamento dei sistemi ambientali. A sua volta l'alterazione è generalmente prodotta da un disturbo a carico degli ecosistemi tale per cui su di essi si verificano delle modificazioni sia nell'ambiente biotico che abiotico.

Il disturbo può essere naturale o antropico, può essere caratterizzato da frequenza e intensità e da dimensioni spaziali.

La maggiore difficoltà incontrata dai sistemi naturali è nei confronti di elevate intensità e frequenza del disturbo, in quanto difficilmente i sistemi riescono a contrastare efficacemente eventi con ampia energia.

Numerose sono le azioni antropiche che provocano perturbazioni ai sistemi naturali, tra queste alcune sono l'inquinamento acustico, l'inquinamento elettromagnetico e il disturbo derivante dalla fruizione turistico ricreativa delle aree naturali.

Per la realizzazione del progetto, nonostante gli interventi previsti per ultimare le opere, *è possibile escludere che le attività connesse al progetto possano determinare delle perturbazioni a carico degli elementi che compongono il sito "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe", pertanto non si è proceduto al calcolo degli indici.*

7.4 Densità di popolazione

La densità di popolazione è semplicemente il rapporto tra il numero di individui di una determinata specie e la superficie su cui è distribuita la popolazione.

La variazione di questo parametro dipende da fattori intrinseci che coinvolgono direttamente gli individui, ed estrinseci, fattori esterni alla popolazione.

I primi possono essere riconosciuti come densità-dipendenti, come nel caso della competizione intraspecifica, mentre i secondi non sono legati alla densità della specie in questione. Tra questi ultimi sono compresi i fattori ambientali, temperatura, precipitazioni, suolo, ma anche la presenza di altre specie.

Il semplice dato relativo alla densità potrebbe essere poco rappresentativo delle reali dinamiche di popolazione, in quanto, a volte, un decremento locale può mascherare le vere proprietà di un sistema.

Le caratteristiche stazionali dell'area oggetto di intervento permettono di escludere che la stessa rappresenti un habitat idoneo ad ospitare sottopopolazioni di specie di interesse comunitario. Inoltre, a causa dell'esiguità di ambiti relitti di naturalità presenti nel paesaggio agrario, la zona non presenta le caratteristiche adatte per sostenere gli spostamenti stagionali delle specie.

Alla luce di queste considerazioni, *la realizzazione dell'intervento in progetto nell'area in questione non determinerà delle incidenze significative alla densità di popolazione delle specie di interesse comunitario del sito "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe".*

7.5 *Quantità e qualità dell'acqua*

La risorsa idrica nel suo insieme è costituita dalle acque superficiali, che formano il reticolo idrografico e dalle acque sotterranee, di falda, prelevate a scopo idropotabile.

La qualità delle acque è legata alla concentrazione delle sostanze chimiche in soluzione e di sedimenti solidi sospesi.

Una delle cause principali della diminuzione della qualità delle acque è rappresentata dall'immissione nel corpo idrico di sostanze alteranti o inquinanti. Le sostanze inquinanti possono essere immesse da scarichi industriali o civili, composti chimici od organici usati in agricoltura oppure provenire da discariche.

In riferimento al progetto in esame, non vi è nessuna interferenza con il reticolo idrografico superficiale, né con il Fiume Bacchiglione, in quanto le acque nere e quelle provenienti dalla fognatura andranno a scaricare nella Roggia Ariello.

In ragione delle considerazioni sopra esposte è possibile affermare che la realizzazione dell'intervento in progetto non comporterà delle alterazioni significative alla risorsa acqua del sito "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe".

8 CONCLUSIONI

A seguito della fase di *screening* è possibile concludere che non si produrranno effetti significativi sul sito Natura 2000, denominato "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" identificato dal codice IT3220040.

Di seguito sono sintetizzate le informazioni relative alle considerazioni maturate nell'ambito dell'attività di screening.

Titolo del progetto	<i>Piano Attuativo – PAM 1 Via Rolle, in Comune di Vicenza.</i>
Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche dei siti Natura 2000	<i>Area SIC: IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe"</i>
Descrizione del progetto	<i>Il progetto prevede la trasformazione dell'area, attualmente occupata da una superficie incolta, ai fini edificatori con destinazione commerciale-direzionale con possibilità di due unità residenziali, con una superficie edificabile pari a 1.250 mq, per un volume massimo di 16.000 mc.</i>
Piano o progetto direttamente connesso o necessario alla gestione del sito (se applicabile)	<i>No.</i>
Descrizione di altri piani o progetti che possano dare effetti combinati	<i>Non vi sono piani o progetti in grado di sviluppare effetti cumulativi.</i>
Valutazione della significatività degli effetti	
Descrizione di come il progetto (da solo o per azione combinata) incida sui siti Natura 2000	<i>Il progetto in esame non incide in modo significativo sui siti della rete Natura 2000.</i>
Spiegazione del perché gli effetti non si debbano considerare significativi	<i>Gli effetti dell'intervento in esame, sia in fase di realizzazione che di esercizio, con le precisazioni sopra espresse, possono ritenersi non significativi in ragione della distanza che separa la zona oggetto di intervento dal sito stesso ed in considerazione dell'assenza di rapporti di ordine strutturale e funzionale tra queste aree. Sulla base di queste considerazioni ed in ragione delle caratteristiche progettuali dell'opera, è possibile affermare che la realizzazione del Piano Attuativo PAM 1 –Via Rolle non apporterà alterazioni significative agli habitat ed alle specie presenti all'interno dei Siti Natura 2000 ed in particolare al</i>

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

	<i>Sito "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe"</i>
Consultazione con gli Organi e Enti competenti e risultati della consultazione	<i>In fase di progettazione non sono stati attivati contatti diretti con gli enti coinvolti nel processo autorizzativo.</i>

Dati raccolti per l'elaborazione della verifica			
Responsabili della verifica	Fonte dei dati	Livello di completezza delle informazioni	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati
<i>Dr. For. Roberta Meneghini</i>	<i>Banca dati Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione Natura</i>	<i>Adeguato</i>	<i>Banca dati Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione Natura Regione veneto Segreteria Regionale al territorio Servizio Rete Natura 2000</i>
<i>Dr. For. Roberta Meneghini</i>	<i>Banche dati personali</i>	<i>Adeguato</i>	<i>Via Mariola, 3 36011 Arsiero (Vicenza)</i>

Tabella di valutazione riassuntiva per il Sito "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe"					
Habitat/Specie		Presenza nell'area oggetto di valutazione	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulativi
Cod	Nome				
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	No	Nulla	Nulla	No
6410	Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (<i>Molinia coerulea</i>)	No	Nulla	Nulla	No
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile (<i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Angelica sylvestris</i> , <i>Symphytum officinale</i> , <i>Lythrum salicaria</i> , <i>Eupatorium cannabinum</i> , <i>Epilobium hirsutum</i>)	No	Nulla	Nulla	No
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione di <i>Ranunculus fluitantis</i> e <i>Callitriche-batrachion</i>	No	Nulla	Nulla	No
7210	Paludi calcaree con <i>Claudium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davalliana</i>	No	Nulla	Nulla	No

Tabella di valutazione riassuntiva					
Habitat/Specie		Presenza nell'area oggetto di valutazione	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulativi
Cod	Nome				
Uccelli elencati nell'Allegato I Dir. 79/409/CEE					
A098	Falco columbarius	No	Nulla	Nulla	No
A084	Circus pyrrargus	No	Nulla	Nulla	No
A081	Circus aeruginosus	No	Nulla	Nulla	No
A122	Crex crex	No	Nulla	Nulla	No
A151	Philomachus pugnans	No	Nulla	Nulla	No
A140	Pluvialis apricaria	No	Nulla	Nulla	No
A307	Sylvia nisoria	No	Nulla	Nulla	No
A082	Circus cyaneus	No	Nulla	Nulla	No
A229	Alcedo atthis	No	Nulla	Nulla	No
A094	Pandion haliaethus	No	Nulla	Nulla	No
A338	Lanius collurio	No	Nulla	Nulla	No
A246	Lullula arborea	No	Nulla	Nulla	No
A023	Nycticorax nycticorax	No	Nulla	Nulla	No
A026	Egretta garzetta	No	Nulla	Nulla	No
A166	Tringa glareola	No	Nulla	Nulla	No
A272	Luscinia svecica	No	Nulla	Nulla	No
A097	Falco vespertinus	No	Nulla	Nulla	No
Uccelli non elencati nell'Allegato I Dir. 79/409/CEE					
A004	Tachybaptus ruficollis	No	Nulla	Nulla	No
A340	Lanius excubitor	No	Nulla	Nulla	No
A213	Tyto alba	No	Nulla	Nulla	No
A118	Rallus aquaticus	No	Nulla	Nulla	No
A214	Otus scops	No	Nulla	Nulla	No
A155	Scolopax rusticola	No	Nulla	Nulla	No
A028	Ardea cinerea	No	Nulla	Nulla	No
A221	Asio otus	No	Nulla	Nulla	No
Anfibi e Rettili elencati nell'Allegato II Dir. 92/43/CEE					
1215	Rana latastei	No	Nulla	Nulla	No

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Pesci elencati nell'Allegato II Dir. 92/43/CEE					
1097	Lethenteron zanadreai	No	Nulla	Nulla	No
1149	Cobitis taenia	No	Nulla	Nulla	No
1163	Cottus gobio	No	Nulla	Nulla	No
1131	Leuciscus souffia	No	Nulla	Nulla	No
1137	Barbus plebejus	No	Nulla	Nulla	No
1115	Chondrostoma genei	No	Nulla	Nulla	No
Altre specie importanti di Flora e Fauna, da formulario standard, Rete Natura 2000					
	Hyla intermedia	No	Nulla	Nulla	No
	Gasterosteus aculeatus	No	Nulla	Nulla	No
	Orsinigobius punctatissimus	No	Nulla	Nulla	No
	Padogobius martensii	No	Nulla	Nulla	No
	Phoxinus phoxinus	No	Nulla	Nulla	No
	Arvicola terrestris	No	Nulla	Nulla	No
	Crocidura leucodon	No	Nulla	Nulla	No
	Muscardinus avellanarius	No	Nulla	Nulla	No
	Neomys fodiens	No	Nulla	Nulla	No
	Allium angulosum	No	Nulla	Nulla	No
	Allium suaveolens	No	Nulla	Nulla	No
	Cardamine amara	No	Nulla	Nulla	No
	Cardamine hayneana	No	Nulla	Nulla	No
	Carex davalliana	No	Nulla	Nulla	No
	Cirsium palustre	No	Nulla	Nulla	No
	Crepis paludosa	No	Nulla	Nulla	No
	Cucubalus baccifer	No	Nulla	Nulla	No
	Epipactis palustris	No	Nulla	Nulla	No
	Eriophorum latifolium	No	Nulla	Nulla	No
	Parnassia palustris	No	Nulla	Nulla	No
	Valeriana dioica	No	Nulla	Nulla	No
	Coronella austriaca	No	Nulla	Nulla	No
	Natrix tessellata	No	Nulla	Nulla	No

CONCLUSIONI

Valutazione riassuntiva
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Nell’ambito del territorio interessato dall’opera, dove si procederà con gli interventi, e ricadente in comune di Vicenza non sono presenti dei siti appartenenti alla rete ecologica Natura 2000. ❑ Per valutare il verificarsi di possibili effetti negativi si è provveduto ad effettuare un esame delle caratteristiche ambientali dell’area interessata dall’intervento. ❑ L’esame degli effetti del progetto sui siti della rete Natura 2000 e la valutazione della significatività degli impatti hanno messo in evidenza che non ci sono da attendersi modifiche e/o alterazioni di nessuna natura e entità a carico di habitat e specie di interesse comunitario.
Dichiarazione firmata del professionista
<p><i>Secondo quanto disposto dalla D.G.R. n.2803 del 4 ottobre 2002, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, la sottoscritta dott. for. Roberta Meneghini, tecnico incaricato della redazione della relazione di incidenza ambientale (fase di screening) per il "Piano Attuativo PAM1 – Via Rolle in Comune di Vicenza" dichiara di essere in possesso della esperienza specifica e delle competenze in campo biologico, naturalistico ed ambientale necessarie per la corretta ed esaustiva redazione di valutazione di incidenza, in relazione al progetto trattato.</i></p> <p><i>Inoltre, in relazione alla procedura indicata nella guida metodologica per la Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE della Regione Veneto, di cui alla Delibera di Giunta n. 3173 del 10 ottobre 2006, e in considerazione delle indagini effettuate, si ritiene quindi di poter a ragione affermare che:</i></p> <p style="text-align: center;"><i>con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in conseguenza della fase di realizzazione e di esercizio del "Piano Attuativo PAM1 – Via Rolle in Comune di Vicenza".</i></p>

Arsiero, 25.05.2009

Roberta Meneghini, Forestale



Allegati:

- documentazione fotografica;
- curriculum professionale;
- fotocopia di documento di identità.

9 BIBLIOGRAFIA CITATA E CONSULTATA

MALCEVSCI S., BISOGNI L.G., GARIBOLDI A., 1996, Reti ecologiche ed interventi di miglioramento ambientale. Il Verde Editoriale.

SUSMEL L., 1988, Principi di Ecologia. Fattori ecologici. Ecosistemica. Applicazioni. CLEUP Editore Padova.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

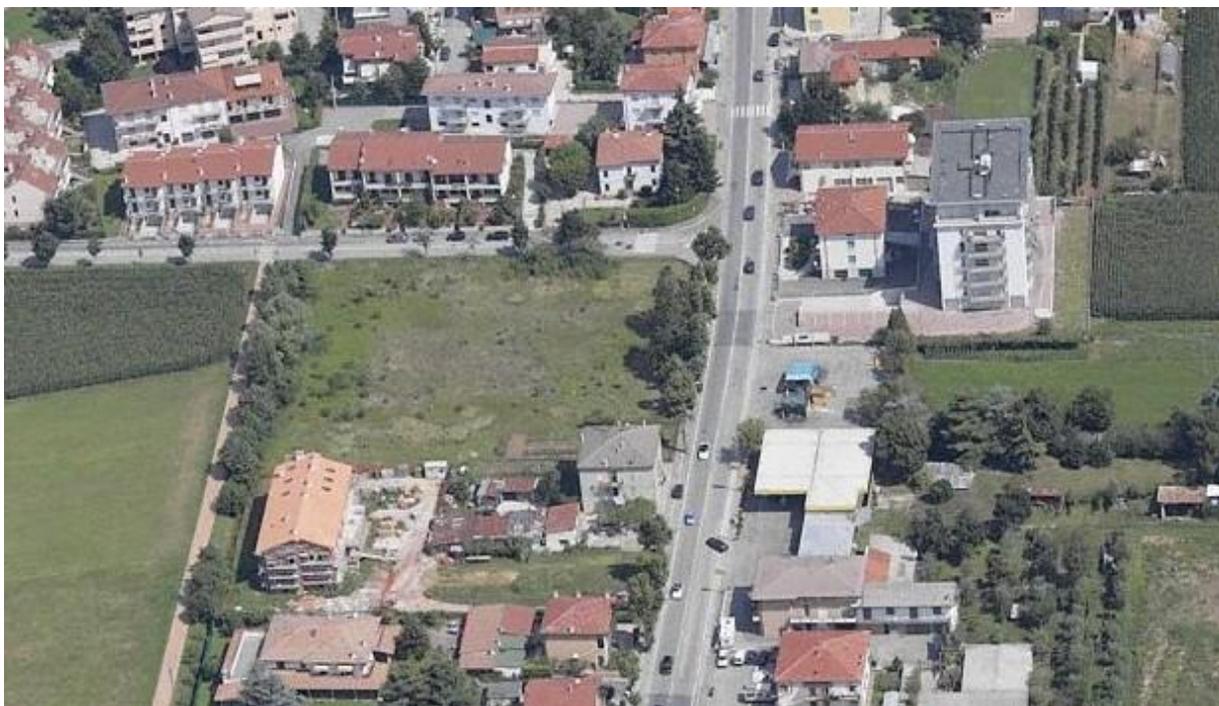


Foto n.1



Foto n.2



Foto n. 3.



Foto n. 4



Foto n.5.



Foto n. 6.

CURRICULUM PROFESSIONALE

Stralcio - Relativamente alle *competenze in campo biologico, naturalistico ed ambientale* richieste dalla DGRV 3173/2006

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome: Roberta Meneghini, nata a Thiene (VI) il 19.02.1976, residente in Via Mariola, n° 3 – 36011 Arsiero (VI)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Corso di **Laurea in scienze Forestali e Ambientali**, conseguito presso l'Università degli Studi di Padova, Febbraio 2005

Corsi di aggiornamento *post lauream*:

- ❖ **"La Valutazione di Incidenza Ambientale e la progettazione di interventi in aree SIC e ZPS"**, aprile-maggio 2009, presso Veneto Agricoltura, Settore Divulgazione Tecnica e Formazione Professionale
- ❖ **"Introduzione all'impiego dei GIS nelle applicazioni territoriali (ArcGIS 9.2)"**- novembre 2008, presso l'Università degli Studi di Padova, Campus di Agripolis – Legnaro (PD). Centro Interdipartimentale di Cartografia, Fotogrammetria, Telerilevamento e Sistemi Informativi Territoriali (C.I.R.GEO);
- ❖ **"Aggiornamento specialistico per Dottori Agronomi e Forestali sulla V.A.S. – Valutazione Ambientale Strategica"**, settembre-ottobre 2007, CUP Veneto e ESSE TI ESSE S.R.L.
- ❖ **"Metodologie di redazione e di valutazione di progetti di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo"**, da maggio 2006 a gennaio 2007, Università degli Studi di Padova, Facoltà di Agraria.

INCARICHI SVOLTI A TITOLO PERSONALE

Anno 2006 **Valutazione di Incidenza Ambientale** – Ampliamento di un edificio ad uso produttivo in Comune di Montecchio Precalcino.

Anno 2008 **Valutazione di Incidenza Ambientale e Relazione paesaggistica** – Ampliamento di un edificio ad uso artigianale in Comune di Schiavon.

Anno 2008 **Valutazione di Incidenza Ambientale** per interventi edilizi – Comune di Montebello Vicentino.

Anno 2008. **Valutazione di Incidenza Ambientale e Relazione paesaggistica** – Piano di Lottizzazione denominato "Preara" in Comune di Montecchio Precalcino.

Anno 2008. **Valutazione di Incidenza Ambientale** – Piano Urbanistico Attuativo denominato Campedello in Comune di Vicenza.

Anno 2009. **Valutazione di Incidenza Ambientale** – progetto di insediamento pluriresidenziale in Comune di Dueville.

INCARICHI SVOLTI IN COLLABORAZIONE

Anno 2006 Modifiche al **progetto di imboscamento** di terreni non agricoli in applicazione della Misura 9.1 del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 per la creazione di un bacino di invaso del PdL "Fornaci" – Località Canestrello, Comune di Monteviale.

Anno 2008. **Progetto di mitigazione ambientale e piano del verde** relativo al P.U.A. denominato "Parco Pineta" in Comune di Jesolo (VE), località Cortellazzo.

Anno 2008. **Progettazione del verde pubblico e privato** all'interno del PIRUEA dell'area Ceccato – Castelli ad Alte Ceccato di Montecchio Maggiore.

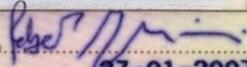
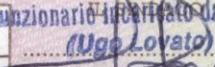
Anni 2008 Collaborazione nella redazione di **Valutazioni di Incidenza Ambientale** – Piano di recupero n. 2/2000 Contra' Ponte Novo – nel Comune di Vicenza.

Anno 2008. Collaborazione nella redazione di **Valutazioni di Incidenza Ambientale** – Intervento di ristrutturazione di edificio nel centro storico del Comune di Schio (VI).

Anno 2008. Collaborazione nella redazione di **Valutazioni di Incidenza Ambientale** – P.U.A. denominato "Parco Pineta" in Comune di Jesolo (VE), località Cortellazzo.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Cognome	MENEGHINI
Nome	ROBERTA
nato il	19-02-1976
(atto n. 125 p. 1 s. A 1976)	
a	THIENE (VI)
Cittadinanza	Italiana
Residenza	ARSIERO (VI)
Via	MARIOLA 3 i.1
Stato civile	-----
Professione	---
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	170
Capelli	Castani
Occhi	Azzurri
Segni particolari	-----

Firma del titolare	
ARSIERO	27-01-2007
Impronta del dito indice sinistro	
Funzionario identificato dal Sindaco (Ugo Lovato)	
	

Scadenza	: 26-01-2012
Diritti	: 5,42
	
AN 6924074	
	
I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA	

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI ARSIERO
CARTA D'IDENTITA'
N° AN 6924074
DI
MENEGHINI ROBERTA